**MUSEI REALI DI TORINO**

**I risultati del 2023 e le mostre della primavera**

Torino, 8 gennaio 2024 – Comunicato stampa

All’alba del nuovo anno, i Musei Reali di Torino guardano al 2023 attraverso i numeri.

Il bilancio che ne deriva conferma la posizione di prestigio dell’istituzione torinese, che risulta tra le più apprezzate e visitate a livello nazionale.

Sono infatti **626.359 le persone che, nel 2023, hanno ammirato le collezioni e le proposte espositive dei Musei Reali, superando di 168.422 (+ 36%) il dato del 2022.**

Particolarmente premiata dal pubblico (**25.000 visitatori**) è stata la mostra ***A tu per tu con Leonardo. Il genio e il suo tempo*** che, dal 7 aprile al 9 luglio, ha raccontato la vita e il tempo di Leonardo attraverso il prezioso nucleo della Biblioteca Reale, tredici disegni autografi e il *Codice sul volo degli uccelli,* affiancati da una preziosa selezione di opere dalle collezioni dei Musei Reali.

Molto gradita è stata anche l’***Estate Reale***, il programma connesso ai percorsi museali e alle mostre temporaneeattraverso il filo conduttore della musica che ha visto alternarsi, ai Giardini Reali e al Teatro Romano, concerti e performance.

**Il successo dei Musei Reali è proseguito anche durante le feste natalizie con 40.908 visitatori** tra sabato 23 dicembre e domenica 7 gennaio 2024, che conferma la crescita rispetto a quanto totalizzato nello stesso periodo dello scorso anno. L’esposizione temporanea nelle Sale Chiablese, *Africa. Le collezioni dimenticate,* è stata ammirata da 2.870 persone e sarà aperta fino al 25 febbraio.

Il 2024 si apre con la prosecuzione della mostra dossier ***Giulia & Tancredi Falletti di Barolo collezionisti***, in occasione del bicentenario della nascita del Distretto Sociale Barolo.Fino al 7 aprile, la rassegna curata dai Musei Reali in collaborazione con l’Opera Barolo, celebra i marchesi Giulia e Carlo Tancredi Falletti di Barolo, personalità di spicco della società piemontese del XIX secolo, illustrandone il gusto collezionistico, le committenze e gli interessi culturali, ricostruendo il nucleo originario della loro raccolta attraverso **una selezione tra le** **45 opere d’arte antica** donate nel 1864 con lascito testamentario alla Regia Pinacoteca, oggi Galleria Sabauda, esposte **in dialogo con dipinti e sculture un tempo parte della stessa collezione.**

**La primavera ai Musei Reali propone un ricco programma d’iniziative.**

**Dal 23 marzo al 28 luglio, nelle Sale Chiablese si tiene una mostra dedicata al pittore Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino**, protagonista della scena artistica italiana nella prima metà del Seicento. **Perno del percorso espositivo è il nucleo di opere appartenenti alle collezioni della Galleria Sabauda e della Biblioteca Reale, accostate a dipinti, disegni, incisioni in prestito da musei e collezioni italiane e internazionali**. In particolare, la mostra sviluppa il tema del mestiere del pittore, nelle sue relazioni con la committenza, con il mercato e con il pubblico, inserendo il percorso creativo e stilistico dell’artista nel quadro più ampio e intrecciato delle dinamiche economiche e sociali del suo tempo.

**Dal 28 marzo al 30 giugno, l’appuntamento con Leonardo da Vinci in Biblioteca Reale è dedicato quest'anno all'*Autoritratto***, il percorso espositivo, che si giova anche di prestiti prestigiosi, ne delinea la storia dalla sua genesi, quale testamento umano e spirituale, alla sua diffusione a partire dal Cinquecento, quale rappresentazione universale che Leonardo ha scelto di lasciare di sé alle generazioni future, fino a divenire, nell’età contemporanea, icona globale del genio da Vinci.

Per i 300 anni dalla nascita del Museo di Antichità, **dal** **23 aprile al 10 novembre 2024, lo Spazio Scoperte della Galleria Sabauda** ospita l'esposizione ***La scandalosa e la magnifica. 300 anni di ricerche in Piemonte su Industria e sul culto di Iside***, un viaggio attraverso la città romana di Industria, la città “mercato sul Po”, le cui sorti archeologiche hanno accompagnato la storia e le vicende del museo torinese e del casato sabaudo, tra le più antiche attestazioni in Italia del culto di Iside, dea orientale definita “La scandalosa e la magnifica” nell’Inno del III-IV secolo a. C. rinvenuto a Nag Hammadi, in Egitto. Dalla *Iside Cabalistica*, opera seicentesca presente nelle collezioni del duca Carlo Emanuele I, si approda a Industria-Bodincomagus, città romana alpina dalle forti connotazioni cosmopolite che lega culti locali, orientali, rapporti economici e culturali con l’Egeo orientale.

**Musei Reali**

Piazzetta Reale 1 – Torino

**Sito internet:**

[museireali.beniculturali.it/](https://museireali.beniculturali.it/)

**Area stampa:**

museireali.beniculturali.it/area-stampa/

**Social**

FB - museirealitorino

IG - museirealitorino

X - MuseiRealiTo

YouTube - <https://www.youtube.com/@museirealitorino9942>

**Ufficio stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Anna Defrancesco | T +39 02 36755700 | M +39 349 6107625 | [anna.defrancesco@clp1968.it](mailto:anna.defrancesco@clp1968.it%2520) | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)